

BILANCIO SOCIALE

2019



ASSOCIATA AL CONSORZIO ARCOBALENO

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	5
1.3 Modalità di comunicazione	5
1.4 Riferimenti normativi	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Attività svolte	7
2.3 Composizione base sociale	7
2.4 Territorio di riferimento	9
2.5 Missione	9
2.6 Storia	10
3. Governo e strategie	12
3.1 Tipologia di governo	12
3.2 Organi di controllo	13
3.3 Struttura di governo	13
3.4 Processi decisionali e di controllo	14
3.4.1 Struttura organizzativa	14
3.4.2 Strategie e obiettivi	15
4. Portatori di interessi	16
5. Relazione sociale	17
5.1 Lavoratori	17
6. Dimensione economica	23
6.1 Valore della produzione	23
6.2 Distribuzione valore aggiunto	24

6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	26
6.4	Ristorno ai soci.....	26
6.5	Il patrimonio.....	27
6.6	Finanziatori.....	27
7.	Prospettive future	28
7.1	Prospettive cooperativa	28
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Il bilancio sociale dell'anno 2019 tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, prioritariamente interni ma anche esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la FILIKA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze:

- *di comunicazione*
- *gestionale.*

Il Bilancio sociale mantiene una valenza comunicativa e di partecipazione fondamentale in quanto la cooperativa si è ingrandita moltissimo negli ultimi anni con l'aggiungersi conseguente di nuovi soci lavoratori, per i quali, in particolare si impone un lavoro sul senso di appartenenza e riconoscimento nella realtà della cooperativa stessa.

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Favorire la conoscenza della realtà della cooperativa stessa e del movimento cooperativo*
- *Verificare il lavoro in termini anche di prestazioni dell'organizzazione*
- *Pensare ad una dimensione progettuale*
- *Rispondere all'adempimento della regione.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Luisa Scartabellati

1.2 Metodologia

Destinatari: SOCI DELLA COOPERATIVA

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale, area tecnica, area amministrativa.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze; ma al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo voluto intersecare ed integrare il "linguaggio tecnico" dello strumento con la "voce delle persone" per rendere il nostro bilancio sociale più partecipe ed interattivo:

- gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono ad esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro possibile.

- i soci lavoratori, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in una cooperativa/azienda no profit.

Pensiamo attraverso ciò, di aver reso più caldo e più "abitato" questo spazio e questo strumento di rendicontazione di dati di contabilità economica e sociale della Cooperativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020

Denominazione	<i>FILIKA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>	
Indirizzo sede legale	<i>Via Olivetti 19 26013 CREMA - CREMONA</i>	
Indirizzo sedi operative		
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo		
Tipologia	<i>Coop. A</i>	
Data di costituzione	<i>23/04/1997</i>	
CF	<i>01134610193</i>	
p.iva	<i>01134610193</i>	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A120973</i>	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>A382</i>	
Tel	<i>0373 83105</i>	
Fax	<i>0373 259440</i>	
Sito internet	www.filika.it , www.consorzioarcobaleno.it	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>	
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione
	<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>1998</i>
	<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Associata al Consorzio Arcobaleno di Crema nel 2010 Associata a Consorzio sul Serio nel 2016</i>	

Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	88.99.00

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la Cooperativa non ha scopo di lucro. Il fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio assistenziali ed educativi rivolti oltre che all'area del disagio minorile anche a quella della famiglia nella sua globalità.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla FILIKA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE:

Settori di attività

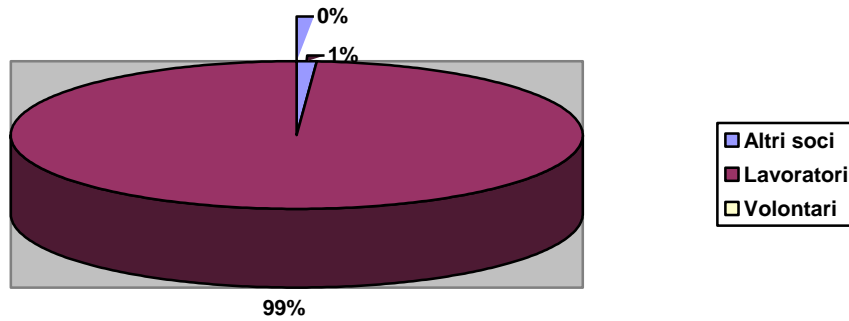
	Domiciliare	Territoriale
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>		
<i>Educazione e servizi scolastici</i>	X	X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Minori e giovani</i>	X	X
<i>Problematiche legate alla famiglia</i>		X

2.3 Composizione base sociale

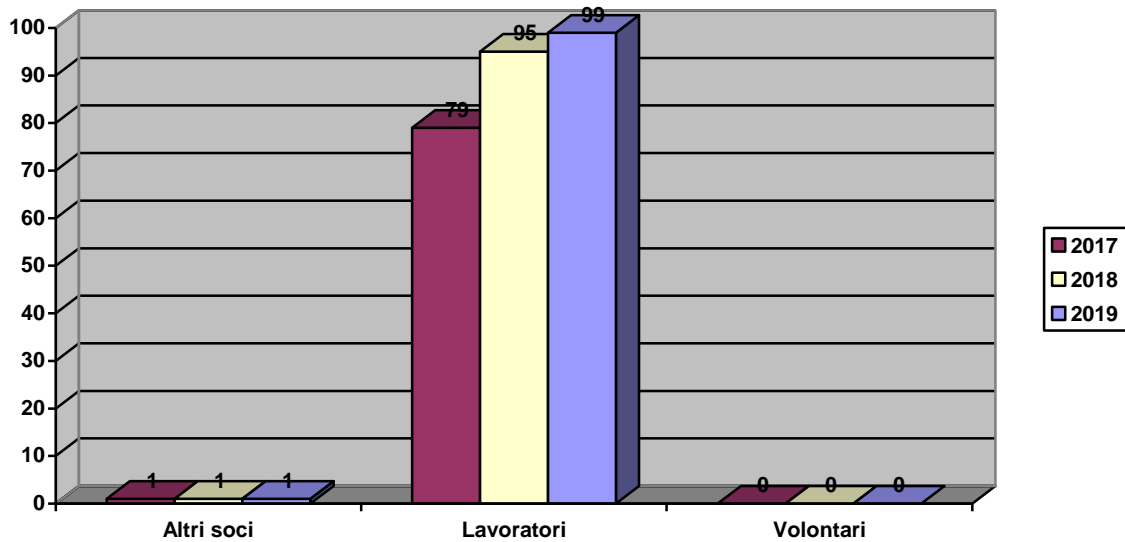
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	96	34	30		100

La cooperativa ha raggiunto l'obiettivo di avere tutti i lavoratori soci.

2.4 Territorio di riferimento

COMUNI DELLA AZIENDA CONSORTILE “COMUNITA’ SOCIALE CREMASCA”;
DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CREMASCO; AST VAL PADANA; DIOCESI DI CREMA;
ISTITUTI COMPRESIVI E DIREZIONI DIDATTICHE DEL DISTRETTO CREMASCO.
ATS BERGAMO, COMUNE DI CARAVAGGIO

2.5 Missione

La cooperativa *FILIKA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

la prevenzione del disagio minorile e la promozione della persona attraverso la progettazione e realizzazione di servizi socio-educativi, in particolare:

- servizi per la prima infanzia (micro-nido, asilo nido, spazio-gioco)
- servizi socio educativi e animativi di gruppo (servizio di pre-post scuola, assistenza mensa, centri estivi, grest e mini-grest, laboratori)
- servizi socio educativi alla persona (assistenza educativa scolastica per disabili, assistenza domiciliare minori, interventi educativi domiciliari per minori con disabilità, incontri protetti)
- servizi formativi per minori e per la famiglia

E la partecipazione a strutturazione di Progetti educativi con cordate territoriali e interprovinciali in risposta ai bandi di diverse Fondazioni quali Cariplo, “Con i bambini”...

La Cooperativa per raggiungere le proprie finalità istituzionali pone in atto le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti, in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con altre cooperative, con il Consorzio Arcobaleno cui siamo associati, con il volontariato, con il pubblico in particolare con Comunità Sociale Cremasca
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti

decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio;

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai **valori** enunciati di seguito, che finalizzano le attività e i comportamenti della Cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa:

- l'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa, significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile
- l'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; infatti le persone cui rivolgiamo maggior attenzione sono i soggetti svantaggiati
- la cooperativa tende alla qualità delle attività svolte e alla professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo e la formazione permanente
- il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo
- favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

2.6 Storia

La Cooperativa si costituisce nel 1997, a partire da un gruppo di persone provenienti da esperienze personali, professionali e socio-culturali eterogenee, accomunate dall'interesse prioritario nei confronti della realtà dei minori, che hanno iniziato a riflettere sull'opportunità di costituire una cooperativa sociale con sede a Crema. Il gruppo ha evidenziato la volontà propositiva di avviare servizi di prevenzione in un'ottica di promozione e valorizzazione delle risorse umane nell'intento di avvicinare concretamente le risposte ai bisogni. Scegliere la forma della cooperativa come ambito di impegno ed opportunità di lavoro non è stato casuale. Per i soci ha significato organizzare un'impresa che opera con una forte base ideale, ispirandosi ai principi fondamentali della cooperazione quali la solidarietà, la mutualità, il forte impegno personale nell'ambito sociale prescelto. I soci lavorano in equipe e sono la prima grande risorsa di cui Filikà dispone. Nel febbraio 2010 la Cooperativa ha deciso di associarsi al Consorzio Arcobaleno di Crema perché si è ritenuto che la forma consortile possa rendere la presenza di Filikà più significativa sul territorio

anche nell'interfacciarsi con l'amministrazione Pubblica e si possano perseguire con più forza le finalità che ci si propongono.

Le finalità che Filikà intende perseguire sono (art. 4 dello Statuto):

- la promozione umana ed il servizio verso l'area del disagio minorile e di quello derivante da situazioni di svantaggio psichico e fisico,
- la prevenzione al disagio e all'emarginazione sociale,
- l'organizzazione e la gestione di servizi educativi, formativi e socio-assistenziali.

Per fare questo la cooperativa lavora in modo organizzato e senza fini di lucro.

AREE DI INTERVENTO:

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA:

- ° Asili Nido
- ° Micronidi
- ° Spazi- gioco

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI ALLA PERSONA

- ° Assistenza educativa scolastica a disabili in età evolutiva in collaborazione con i Comuni del territorio e le Agenzie educative
- ° Assistenza domiciliare minori (ADM)
- ° Incontri protetti (SIP)
- ° Assistenza educativa domiciliare per minori disabili (ADH)

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E ANIMATIVI DI GRUPPO:

- ° Prolungamento dell'orario scolastico presso Scuole dell'Infanzia ed Primarie (Pre-Post) ed assistenza mensa
- ° Laboratori per tutte le fasce d'età
- ° Mini-grest e Centri Ricreativi Estivi
- ° Centro ricreativo estivo con obiettivo di inclusione minori disabili
- ° Centro ricreativo estivo specializzato per minori con disabilità
- ° Coordinamento Grest

FORMATIVO: attraverso un lavoro di ideazione e sviluppo di progetti educativi e formativi:

- ° percorsi di formazione su tematiche inerenti la comunicazione e le dinamiche relazionali ed affettive per i ragazzi della scuola media inferiore e superiore e per adolescenti delle realtà di aggregazione giovanile.
- ° percorsi educativi rivolti agli animatori ed educatori degli adolescenti; ad educatori delle realtà parrocchiali; ad animatori e coordinatori dei grest estivi.
- ° percorsi formativi per i genitori: itinerari educativi di formazione alla genitorialità.
- ° percorsi di aggiornamento e formazione per gli operatori della cooperativa.

Il campo d'azione è quindi ampio, reso possibile dalle diverse professionalità presenti in cooperativa e dalla tipica modalità operativa: gruppo di lavoro, confronto sulle strategie, progetti mirati partendo dall'analisi dei bisogni reali.

La Cooperativa Filikà collabora in rete sul territorio con diversi interlocutori: Enti pubblici e privati, ATS Val Padana, Asst Crema, Comunità Religiose e laiche, Associazioni di volontariato, Scuole e famiglie che operano a vario titolo nel settore educativo al fine di mantenere sempre alta l'attenzione verso i minori.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
LUISA SCARTABELLATI	Presidente	Socia lavoratrice residente a MADIGNANO
FIORONI BARBARA	Vice presidente	Socia non lavoratrice residente a CREMA
MARIA SIMONA SCANDELLI	Consigliere	Socia lavoratrice residente a CREMA

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della cooperativa, è colui che è responsabile anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale, della Società rappresentata.

Attualmente è Scartabellati Luisa, socio fondatore, responsabile gestionale e del personale.

Vice Presidente è Barbara Fioroni.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce all'incirca ogni 2 mesi, i consiglieri in numero di 3 sono espressione dei diversi ambiti di lavoro della cooperativa.

3.2 Organi di controllo

Gli organi di controllo non sono presenti in cooperativa.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

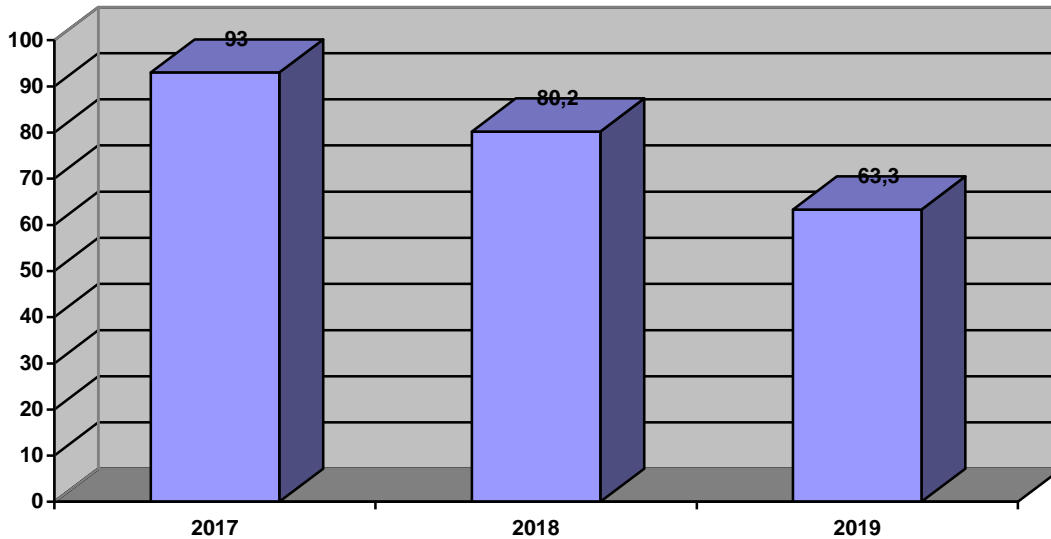
Il **CdA** della cooperativa FILIKA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 26 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**Assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	perc partecipazione	perc deleghe	Odg
2016	30/05/2016	100%	0%	- Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti. - Approvazione 8^ bilancio sociale. - Varie ed eventuali.
2016	22/12/2016	100%	0%	- Nuovo regolamento interno L.42 - Ingresso definitivo del Consorzio Arcobaleno - Auguri di Natale con apericena - Varie ed eventuali
2017	25/05/2017	93%	0%	- Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 e deliberazioni conseguenti. - Approvazione 9^ bilancio sociale - Rinnovo Cariche
2017	19/12/2017	92,5%	0%	- Andamento della cooperativa "rivangando il passato" - Proposta di azioni che favoriscano il senso di appartenenza alla cooperativa: Laboratorio di Idee. - Rinfresco offerto dalla Cooperativa per festeggiare i 20 anni di vita con auguri di Natale e sorpresa.
2018	19/05/2018	80,20%	0%	- Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 e deliberazioni conseguenti. - Approvazione 10^ bilancio sociale.
2019	25/05/2019	59%	0%	- Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 e deliberazioni conseguenti. - Approvazione 11^ bilancio sociale.

2019	16/12/2019	67,60%	0%	- Aggiornamento andamento Cooperativa - Rinnovo Contratto Nazionale - Auguri di Natale
------	------------	--------	----	--

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

Area amministrativa:

- 1 responsabile gestionale e del personale
- 2 operatori amministrativi

Area tecnica dei servizi:

- 1 coordinatore responsabile dei servizi della prima infanzia
- 4 coordinatori responsabili dei servizi socio-educativi (SAP e collegati; servizi domiciliari ADM, SIP, ADH; SERVIZI DI GRUPPO centri estivi, pre-post, laboratori)

- formatori area educativa anche appartenenti ad Enti di riconosciuta professionalità, in part. la dott.ssa Tassi per la disabilità, la cooperativa “Percorsi per crescere “ per la prima infanzia, la dott.sa Mazzola per l’educazione domiciliare. Inoltre è stata data l’opportunità agli operatori di partecipare a diversi convegni specifici per la propria professionalità.

Area operativa dei servizi:

dipendenti e collaboratori che operano direttamente sui servizi

1 responsabile per la sicurezza

1 responsabile antincendio e primo soccorso per ciascuna struttura (nido)

1 Medico del lavoro

Consulenti esterni area finanziaria – contabile

consulenza amministrativa e del lavoro del Consorzio

consulenza della qualità del Consorzio

1 commercialista

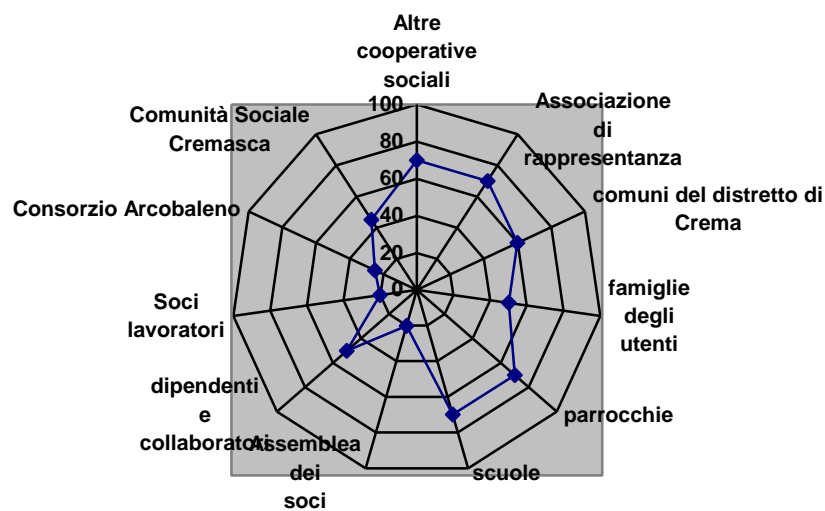
3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Stratificata e potenziata la struttura organizzativa prevedendo macroaree: 1.Area gestionale amministrativa 2.Area delle risorse umane 3.Coordinamento e formazione Area Prima Infanzia 4.Coordinamento e formazione area socio-educativa 5.Equipe psico-pedagogica di formazione e consulenza interna ed esterna	-Ottimizzare e qualificare le risorse umane - Identificare ambiti di intervento che sostengano motivazione professionale e competenze personali
Ambiti di attività	Suddivisione in ambiti di attività: Dirigenziale amministrativo, Servizi, Educativo, Formazione.	Sistematizzare, pianificare, monitorare, sostenere la previsionalità degli ambiti di attività
L'integrazione con il territorio	Attivazione di collaborazioni con il territorio, privilegiando una logica progettuale: Comunità Sociale Cremasca, Sub-Ambiti di distretto, Privato Sociale Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Diocesi	Incrementare la cultura dell'accorpamento per offrire risposte a bisogni del territorio più adeguate e polivalenti nei segmenti di competenza che si integrano per non vanificare risorse e contenere la frammentarietà.
I bisogni	Privilegiare un approccio interlocutorio con gli utenti dei servizi mediante verifiche in itinere per avere un monitoraggio reale dei bisogni	Promuovere e incentivare interventi e progetti con reale rispondenza ai bisogni concreti del territorio

La pianificazione economico-finanziaria	Ottimizzare e potenziare l'equilibrio economico e finanziario dell'esistente; Espandere gradualmente le aree della Cooperativa che danno un riscontro positivo	Garantire stabilità economico-finanziaria; Ampliare prospettive di produttività e sviluppo
---	--	--

Gli obiettivi individuati sono stati raggiunti ma in un'ottica di continuità e completamento.

4 PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>continuità e regolarità delle Assemblee dei soci, ampliamento della base sociale</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>verifica periodica dell'andamento dei servizi e confronto reciproco, attività di coinvolgimento e partecipazione alla vita associativa</i>
<i>collaboratori</i>	<i>confronto sull'andamento e sviluppo dei servizi</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Consorzio Arcobaleno	Associata al consorzio, collaborazione e confronto
Altre cooperative sociali	collaborazione e costituzione ATI per gare d'appalto, realizzazione di progetti
Associazione di rappresentanza	partecipazione per la formazione e incontri di confcooperative, partecipazione al Tavolo del Terzo settore locale
scuole	confronto rispetto al servizio
Comunità Sociale Cremasca	Partecipazione e confronto, coordinamento nei tavoli di lavoro, partecipazione a progetti distrettuali
Comuni del Distretto di Crema	confronto rispetto ai servizi offerti, progettazione di servizi
parrocchie	confronto rispetto alla valutazione e sviluppo del servizio
famiglie degli utenti	confronto e collaborazione rispetto al servizio

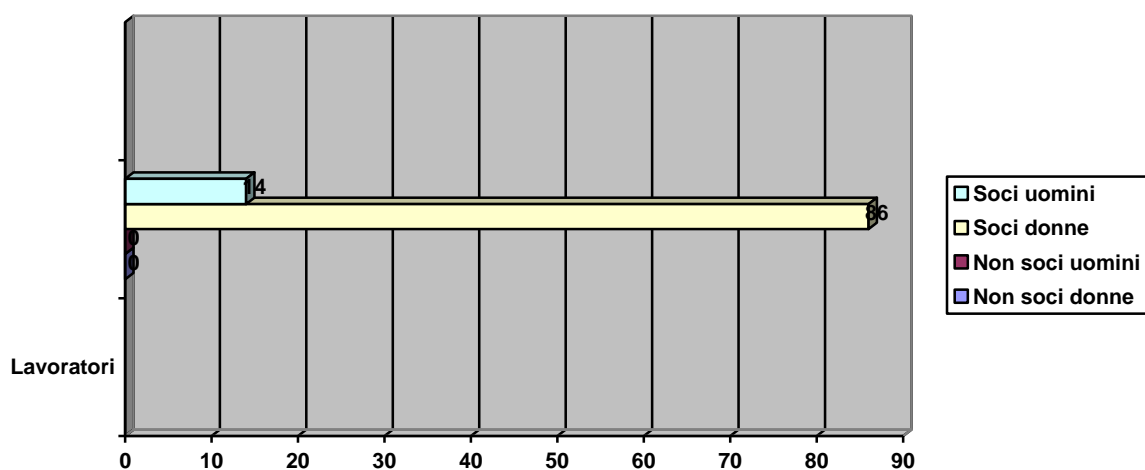
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

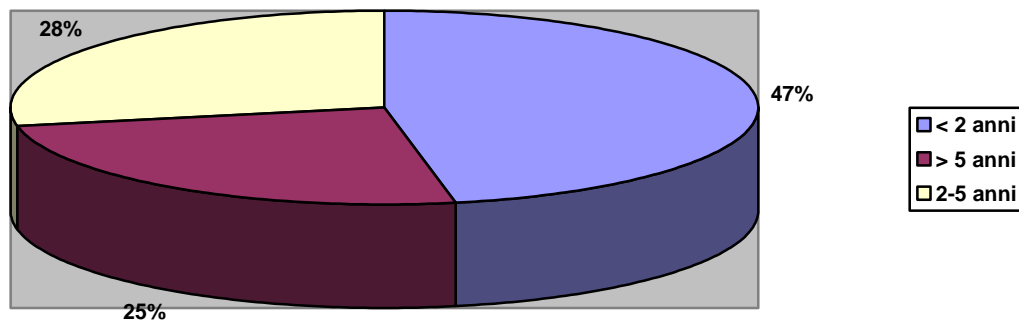
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori al 31/12/2019 è: 100



I lavoratori, dipendenti e i pochissimi collaboratori della Cooperativa sono prettamente figure femminili per la tipologia dei servizi offerti (assistenza ad personam, asili nido...) e l'età degli utenti spesso inferiore ai 14 anni.

Anzianità lavorativa

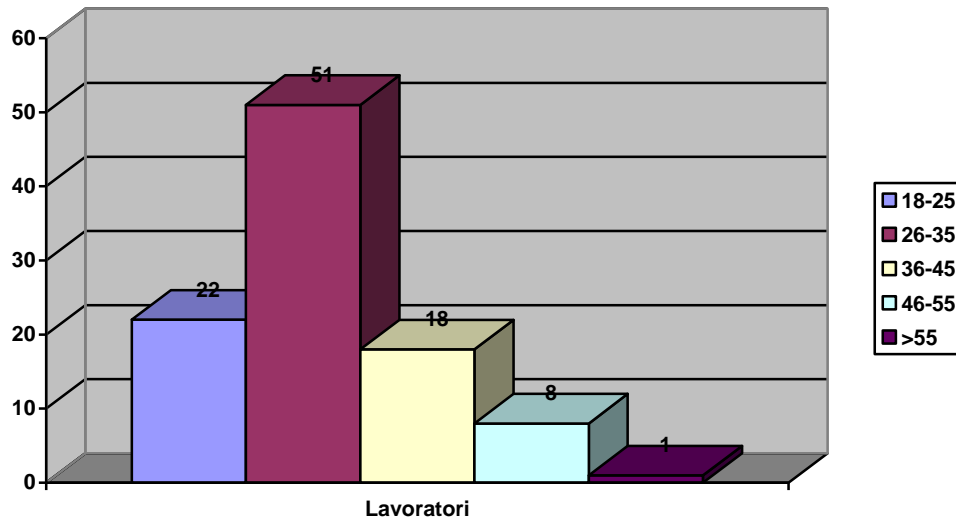


Gli operatori che lavorano da più tempo presso la cooperativa sono quelli impiegati nella parte gestionale ed amministrativa e negli asili nido che sono i servizi stabili della cooperativa, inoltre c'è un gruppo di educatori del Servizio di Assistenza educativa scolastica che è ormai consolidato e stabile. L'aumento dei lavoratori che operano all'interno della cooperativa tra i 2 e 5 anni è dovuta alla continuità di alcuni servizi educativi in riferimento ai minori in crescita che necessitano di continuità dell'operatore, ma anche per la positiva collaborazione con i servizi sociali dei comuni interessati, indice di qualità del servizio.

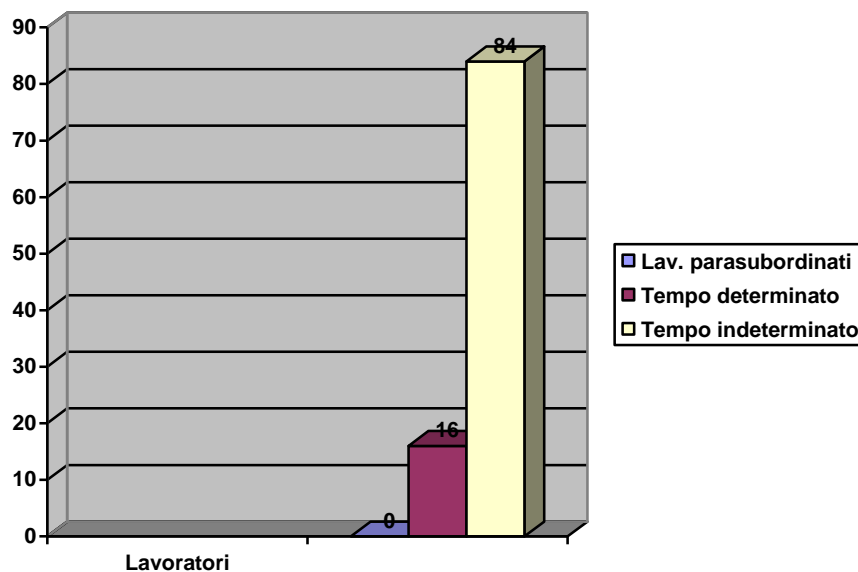
Il numero degli operatori è abbastanza costante nonostante l'aumento dei servizi perché si è riusciti a razionalizzare l'orario di lavoro, avendo più tempi pieni.

La Cooperativa, si sta stabilizzando nei servizi e nelle collaborazioni con gli Enti pubblici.

Classi di età

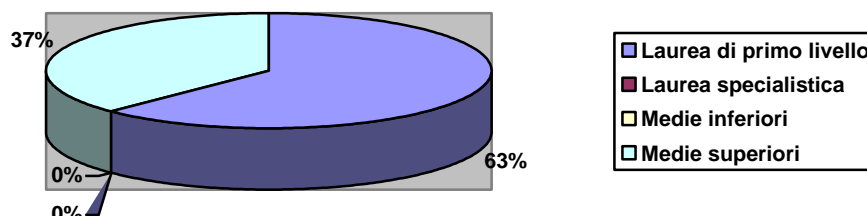


Rapporto lavoro



L'assunzione a tempo indeterminato è relativa ai servizi in proprio ed agli Accreditamenti presso l'Azienda Sociale locale, Comunità Sociale Cremasca, che garantiscono stabilità e continuità nel tempo. I lavoratori a tempo determinato sono vincolati convenzioni, accordi con gli Enti pubblici committenti che hanno una durata temporale limitata, mentre le collaborazioni sono relative a progetti specifici.

Titolo di studio



La Cooperativa richiede ai propri operatori una qualifica di studio elevata, almeno il diploma superiore, la laurea richiesta dai servizi educativi qualificati e dal coordinamento delle aree di servizio. Questo insieme alla formazione continua fornita dalla cooperativa stessa garantisce la qualità e professionalità delle risorse umane.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	4	59	29	6	2
Perc. sul tot. dei lavoratori	0%	4%	59%	29%	6%	2%

A= A1 ex 1° livello

B= B1 ex 3° livello

C= C1 ex 4° livello

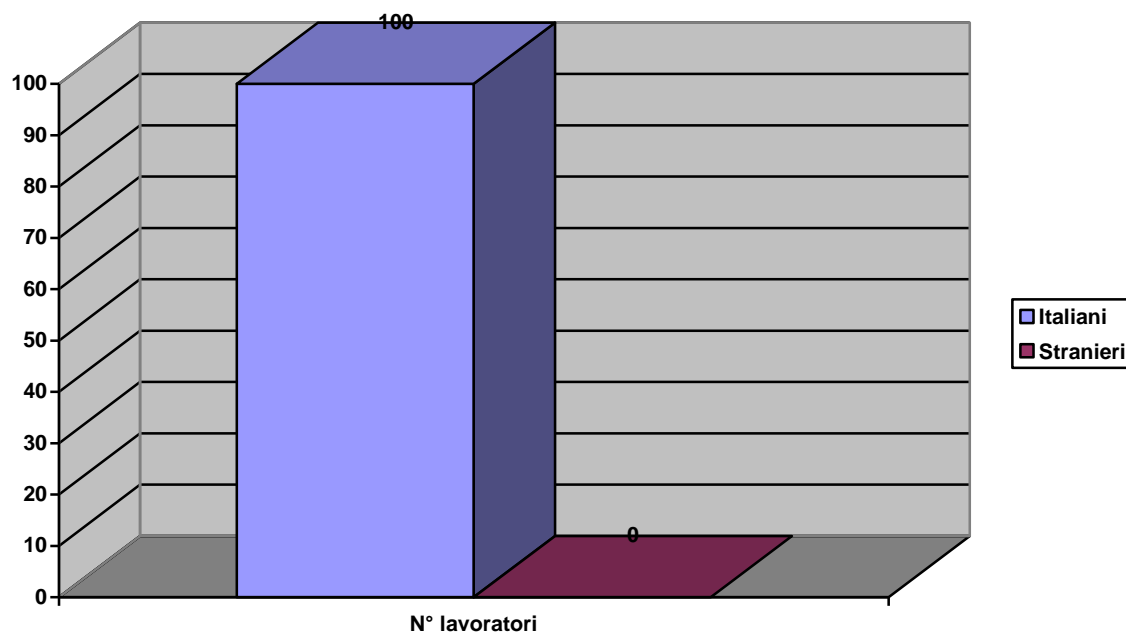
D= D1 ex 5° livello

E= D2- D3 ex 6° livello

F= F1 – F2 ex 9° livello

Ai co.co.pro, in numero di 0 (0%) non è assegnato un livello contrattuale, in quanto esistono accordi specifici e differenti in base alla tipologia di incarico prevista.

Cittadinanza



Formazione

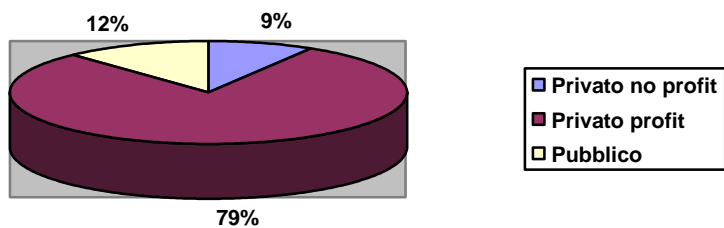
Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 10.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso base sicurezza e salute al lavoro L.81	0	0	0	0
Corso specifico rischio basso L.81	0	0	0	0
Corso specifico rischio medio L.81	8	10	10	0
corso aggiornamento corso sicurezza	0	0	0	0
Corso preposti	0	0	0	0
Corso dirigenti	0	0	0	0
Corso antincendio base	0	0	0	0
Corso base primo soccorso	0	0	0	0
Corso aggiornamento primo soccorso	0	0	0	0
corso per utilizzo ponteggi mobili su ruote	0	0	0	0
corso per PLE	0	0	0	0
corso per GDPR	4	2	2	0

5.2 Clienti /Committenti

Tipologia clienti



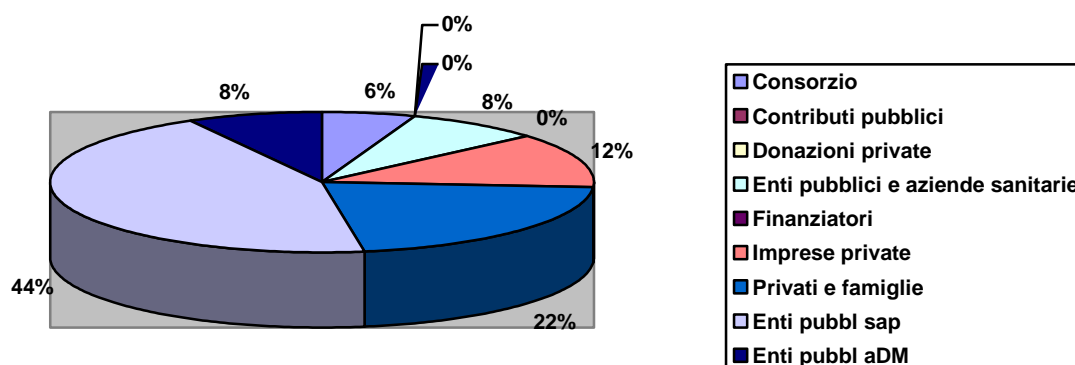
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	11	397.230
Privato profit	Non quantificabile	675.133
Pubblico	15	1.027.062

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Consorzio	89416	99.583	118.556
Contributi pubblici	0	0	0
Donazioni private	500	0	0
Enti pubblici Servizi educativi minori	137744	164.441	167.207
Enti Pubblici –Comuni SAP	649356	794.227	931.287
Enti Pubblici – Comuni ADM	112387	128.048	168.662
Finanziatori	0	0	0
Imprese private -	98078	336.925	262.259
Privati e famiglie	384559	272.082	451.454
Rimanenze finali			
Totale	1472041	1.795.306	2.099.425

PRODUZIONE RICCHEZZA 2019

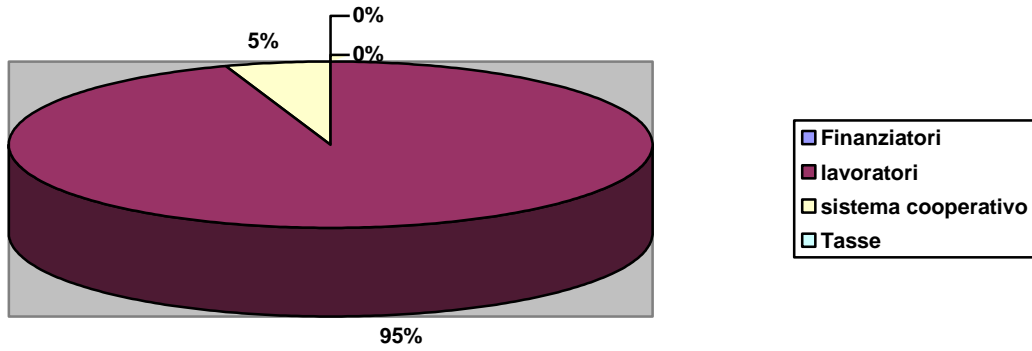


6.2 Distribuzione valore aggiunto

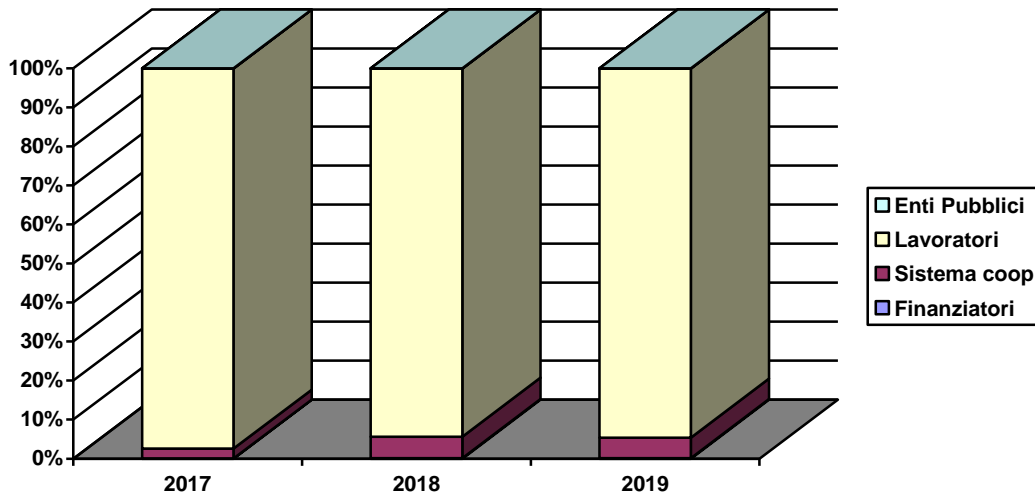
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Totale	0	0	0
Cooperativa			
Ristori destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Totale	0	0	0
Enti pubblici			
Tasse	444	355	1.351
Totale	444	355	1.351
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	0	2445	2.458
Finanziamenti dai soci		0	
Finanziatori di sistema ed etici		0	
Finanziatori pubblici	43	44	14
Totale	43	2.489	2.472
Lavoratori			
Dipendenti soci, collaboratori, occasionali	1214413	1.435.103	1.708.980
Totale	1214413	1.435.103	1.708.980
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	3116	3.191	2.443
Consorzio di riferimento	28.152	72.069	73.943
Cooperative non sociali	0	0	0
Cooperative sociali	435	7.442	18.055
Totale	31703	82.702	94.441
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0
Ristori destinati ai soci	0	0	0
Totale	0	0	0
TOTALE	874.795	1.520.649	1.807.244

Distribuzione valore aggiunto 2019

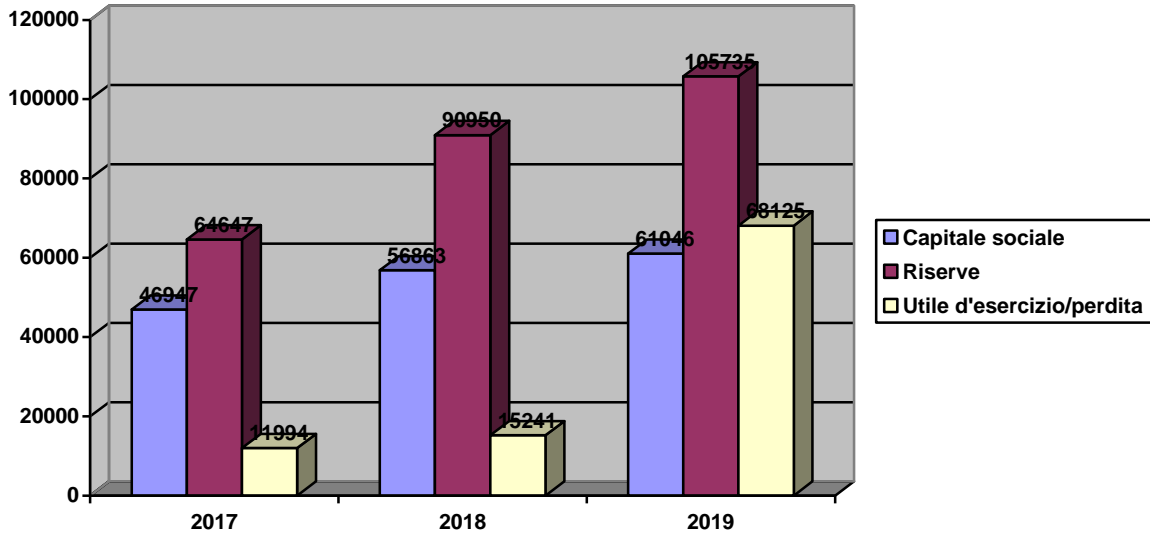


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

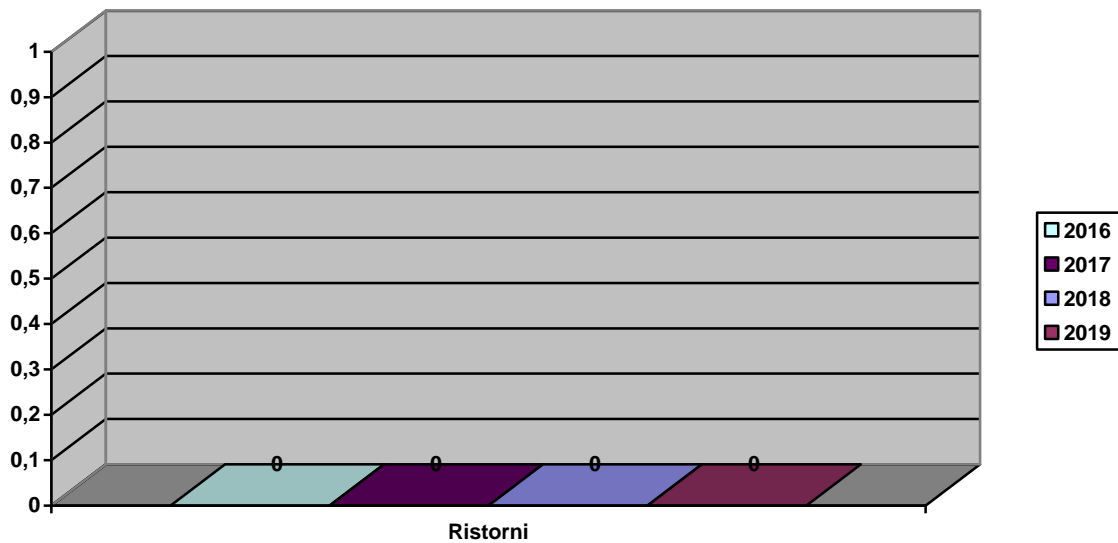
Patrimonio netto



6.4 Ristorno ai soci

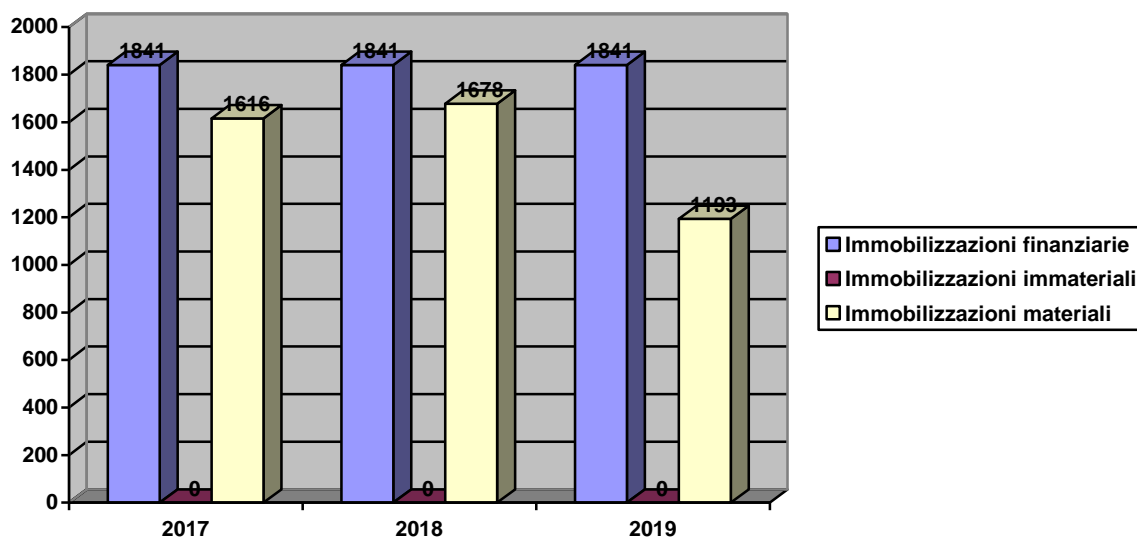
	2017	2018	2019
Ristorni	0	0	0

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Nell'anno 2019 abbiamo avuto finanziatori ordinari.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 PROSPETTIVE COOPERATIVA

Il bilancio si è chiuso positivamente, come ormai consuetudine, con l'andamento dei servizi in crescita: i servizi per la prima infanzia, hanno avuto un andamento abbastanza positivo e costituiscono un servizio d'eccellenza per la cooperativa. I servizi che ormai tradizionalmente connotano positivamente la cooperativa da un punto di vista economico mantengono un andamento in espansione, l'assistenza educativa a scuola con minori disabili, l'assistenza educativa domiciliare per minori in situazione di disagio. La Cooperativa costituisce nel Distretto Cremasco un punto di riferimento relativamente a questi servizi sia per i Servizi Sociali Territoriali che per le famiglie, tanto che ci vengono richiesti privatamente i servizi di Assistenza domiciliare disabili, Aiuto compiti per minori con disabilità, Assumono ormai buona consistenza anche i servizi di gruppo.

Il nostro organigramma si è ridefinito con la presenza di diverse figure di coordinamento:

- la consulente pedagogica, dott.ssa Fontana Greta per i servizi di ADM e SIP;
- l'educatrice professionale dott.ssa Coloberti Laura e la consulente pedagogica dott.ssa Ferrari Denise per il Saap;
- la psicologa dott.ssa Fabiola Cresci per i servizi di gruppo quali centri estivi, pre-post scuola, laboratori.
- la pedagogista Responsabile Prima Infanzia dott.ssa Fioroni Barbara.

Rispetto alla situazione al 31/12/2019 gli aspetti maggiormente positivi che si possono evidenziare sono i seguenti:

- il contenimento dei costi di gestione;
- una gestione del personale "attenta", improntata ai criteri della flessibilità in base alle esigenze sempre diverse poste dai servizi, in una realtà in continua evoluzione;
- la decisione di essere tutti soci lavoratori;
- aver raggiunto contratti a tempo indeterminato per tutti i soci nel rispetto delle normative e con un monteore significativo. E' assunto con contratti a tempo determinato solo il personale che viene assunto a settembre all'inizio del nuovo anno scolastico ed educativo che viene accompagnato e verificato sul campo.

Questo ha permesso di costituire un gruppo di lavoro stabile, (suddiviso in equipe) che lavora sulla qualità del servizio, sull'analisi del bisogno e sulla risposta tempestiva e competente ai bisogni individuati.

Con il Consorzio si è riusciti quindi a creare economie di scala e fare rete con altre cooperative per progetti e servizi, mettendo in sinergia strumenti innovativi:

- il 2019 ha visto lo strutturarsi della coprogettazione tra ATS Impronte Sociali e Comune di Crema, esperienza positiva anche se molto faticosa. (nel 2017 abbiamo dato vita a Consorzio sul Serio con il Consorzio Arcobaleno ed altre realtà del territorio per gestire la coprogettazione con il Comune di Crema per la gestione dei servizi sociali nel

territorio e nel 2018 abbiamo continuato la collaborazione partecipando al secondo bando di coprogettazione che ha avuto come risultato la costituzione di ATS Impronte Sociali tra Consorzio sul Serio e ATS Connessioni);

- si è concluso positivamente il progetto provinciale “Fare legami” di Fondazione Cariplo Welfare in azione ed è diventato tavolo di lavoro stabile del Piano di Zona locale, cui partecipiamo come cooperativa;
- si è consolidato il Centro Zootropolis per minori con disabilità grave sia nella versione estiva che invernale, per andare incontro al bisogno di copertura delle vacanze e scolastiche da parte delle famiglie con figli con disabilità;
- abbiamo consolidato collaborazioni con:
 - ❖ Ats Val Padana con il progetto Sensoriali, Asst Crema per i voucher della misura B1;
 - ❖ Ats Bergamo per i voucher della misura B1.

La politica che abbiamo continuato a perseguire come elemento di continuità che si è dimostrata efficace, per l'anno 2019 è quella dell'ottimizzazione dei costi, ma soprattutto mantenere livelli di qualità dei servizi molto alti, grazie alla cura della formazione degli operatori e la supervisione continua ed attenta degli interventi.

Si punta all'ampliamento dei servizi con la strutturazione di servizi e progetti specifici in collaborazione anche con altre cooperative del Consorzio e realtà significative del Territorio:

- continuano le progettualità con altre provincie su bandi della Fondazione “Con i bambini” sul contrasto alla povertà economico-sociale ed educativa, in particolare Progetto POLI 0-6, PRISMA 5-14 con l'avvio delle azioni con risultati significativi e positivi;
- abbiamo avviato in collaborazione con ANFFAS onlus Crema un servizio educativo con minori con autismo grave in fascia d'età 11-14 per rispondere ai bisogni delle famiglie.

La chiusura dell'esercizio del 2019 è stata positiva, tuttavia l'anno 2020 è partito segnato da grandi fatiche e difficoltà. L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19 ha modificato l'operatività della cooperativa, riducendola ad un 8-10% circa di attività. Abbiamo dovuto chiudere i Servizi della Prima Infanzia, i Servizi Socio-educativi sono stati sospesi per il mese di marzo ed aprile, sono in lento riavvio in maggio. Questi ultimi sono stati rimodulati per rispondere al bisogno delle famiglie nel rispetto della tutela sanitaria di tutti: il servizio di Assistenza Scolastica Educativa è stato rimodulato prima a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme da remoto, poi al domicilio con l'utilizzo di Dpi, previa riprogettazione degli interventi, confronti con i Servizi specialistici, la scuola e la Pubblica Amministrazione per ogni minore in carico. Questo lavoro è stato fatto un po' per tutti i servizi educativi, risulta chiaro che le spese gestionali e organizzative, a fronte di una fatturazione residuale, sono causa di difficoltà economica importante per la cooperativa, mentre la spesa per i soci lavoratori è stata contenuta grazie al ricorso al FIS, di cui siamo

in attesa.

Per quanto riguarda poi gli Asili Nido rimangono a carico della Cooperativa i costi di mantenimento delle spese vive quali utenze e strutturali, per questi servizi ci si sta confrontando con i Comuni di residenza del servizio. Fondamentale in questo periodo è la consulenza e la presenza di direzione più ampia da parte di Confcooperative che è sui tavoli con le organizzazioni sindacali, la Regione e provincia.

L'estate apre prospettive di ri-apertura, ma bisognerà verificare la fattibilità e sostenibilità degli interventi a seguito delle indicazioni dei decreti, del Decreto Cura e "Decreto Rilancio", e delle linee guida sanitarie per la tutela dei lavoratori, minori, che saranno causa di un abbondante aumento dei costi. La situazione è decisamente complessa e bisogna fare attenzione a mille sfaccettature ma guardiamo avanti, cercando di far fruttare la creatività e tenacia che contraddistingue la cooperazione sociale.

Al momento la Cooperativa ha deciso di non ricorrere alle misure previste nel "Decreto Liquidità". La situazione dei flussi di cassa viene costantemente monitorata e al momento non si intravedono particolari tensioni. Si ritiene possibile l'avverarsi di particolari tensioni nei prossimi mesi; in caso di necessità si provvederà ad intervenire anche ricorrendo alle misure previste dal decreto.

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2020 non si può pertanto prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di corona virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Infine per tracciare possibili indirizzi futuri ci sembra utile partire da tre elementi di sfondo che la crisi del corona virus sta evidenziando in modo inconfutabile e che determineranno tutte le nostre attività e conseguente impegno da parte di tutti i nostri operatori.

I problemi sociali e di salute non sono mai questioni solo individuali ma riguardano sempre tutta la collettività. L'epidemia è un problema sanitario, sociale ed economico di tutta la collettività e solo con il contributo di tutte le parti in gioco è possibile affrontarlo per contenerlo, per renderlo meno devastante, per imparare a convivere in attesa forse di una possibile risoluzione.

L'intensità di un problema sociale e di salute e le sue trasformazioni sono determinate dagli andamenti di diversi fattori concorrenti. La gravità e la consistenza della crisi determinata dal corona virus non è riducibile solo alla pericolosità e alla capacità di diffusione del virus ma è l'effetto combinato di più fattori, di cui alcuni hanno una valenza strategica.

L'interdipendenza nella responsabilità. Non solo abbiamo riscoperto quanto siamo interdipendenti ma che siamo responsabili gli uni degli altri. L'esperienza di questa pandemia che stiamo vivendo ci sta insegnando, in particolare a quanti non lo avessero ancora apprezzato, la responsabilità di ciascuno nei confronti del bene dell'altro.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Il bilancio sociale è stato redatto da un gruppo di lavoro interno alla cooperativa adeguatamente formato ed estremamente collaborativo.

Appare comunque opportuno individuare sviluppi e ambiti di miglioramento per la redazione del bilancio 2020:

- . realizzare una maggior completezza rispetto ai dati salienti della gestione e delle attività
- . coinvolgere il Consorzio Arcobaleno e eventuali stakeholder esterni nella stesura del bilancio.